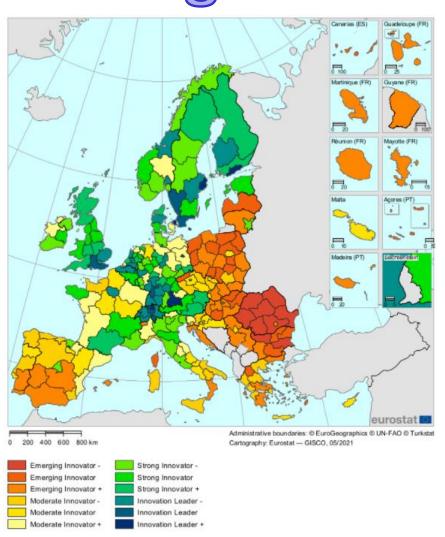
Attività di Valutazione sulla S3 regionale





Le principali domande di valutazione

L'attività di valutazione della S3 regionale si è sviluppata attraverso un percorso d'analisi che si è posto l'obiettivo di dare risposta alle seguenti domande valutative:

- 1. Che cosa sta finanziando la S3?
- 2. Quali traiettorie si stanno seguendo?
- 3. La collaborazione ha cambiato i comportamenti dei soggetti?
- 4. Migliora la competitività dei beneficiari?
- 5. Le start up "agganciano" il mercato?
- 6. In che misura è coinvolto il sistema regionale?
- 7. È migliorata la capacità d'innovazione del sistema regionale?
- 8. È migliorata la competitività del sistema economico regionale segnatamente nelle aree di specializzazione?
- 9. La governance è efficace e inclusiva?





Le fonti informative utilizzate per le analisi

- A) Fonti primarie Rilevazioni dirette B) Fonti secondarie: su:
- i promotori e gli animatori dei processi di governance e gli stakeholder che sono stati invitati a partecipare al processo di definizione e messa a punto della strategia S3;
- Le imprese e le strutture scientifiche coinvolte nei progetti collaborativi di R&S.

- i dati di monitoraggio;
- la documentazione programmatica e attuativa;
- i dati e i principali indicatori statistici messi a disposizione da fonti istituzionali (ISTAT, Eurostat, Camere di Commercio);
- informazioni raccolte sul web.





I rapporti di valutazione predisposti

- Rapporto tematico sulla governance della S3 (2018);
- Rapporto tematico sulle attività collaborative di R&S (2020);
- Rapporto tematico sul sistema di indicatori della S3 (2021);
- Rapporto Intermedio di Valutazione (2019);
- Rapporto Finale di Valutazione (2021);
- 5 Rapporti Annuali di Verifica dell'andamento della S3 riferiti alle annualità 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021.
- A questi si è aggiunta un'attività di peer review sui sistemi di monitoraggio di 3 regioni che è servita per dare indicazioni volte a migliorare l'organizzazione del sistema di monitoraggio della S3.





Che cosa ha finanziato la S3? 1/2

- Nel complesso la S3 ha finanziato quasi 4 mila progetti, di cui 2.858 a valere sulle c.d. azioni dirette le uniche collegate alle aree di specializzazione;
- Per quanto riguarda le azioni dirette, l'ambito S3 nel quale si concentra il maggior numero di progetti è rappresentato dalla metalmeccanica (41%), seguito dal sistema casa (23%), dall'agro-alimentare (15%), dallo smart health (12%) e dalle tecnologie marittime (10%);
- Nel complesso i beneficiari delle azioni dirette ammontano a 1.580 unità e sono costituiti, in netta prevalenza, da PMI (80%).

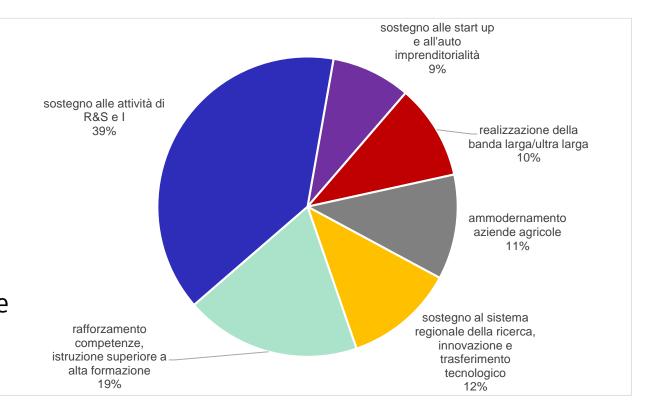




Che cosa sta finanziando la S3?

2/2

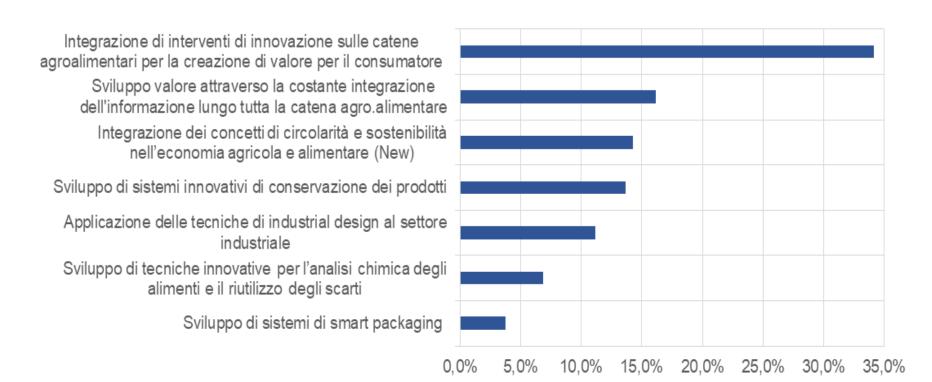
- Con le risorse della S3
 (circa 280 meuro) è
 stata finanziata una
 gamma molto ampia e
 articolata di interventi;
- Quasi il 40% delle risorse sono state utilizzate per sostenere le attività di R&S o d'innovazione delle imprese.







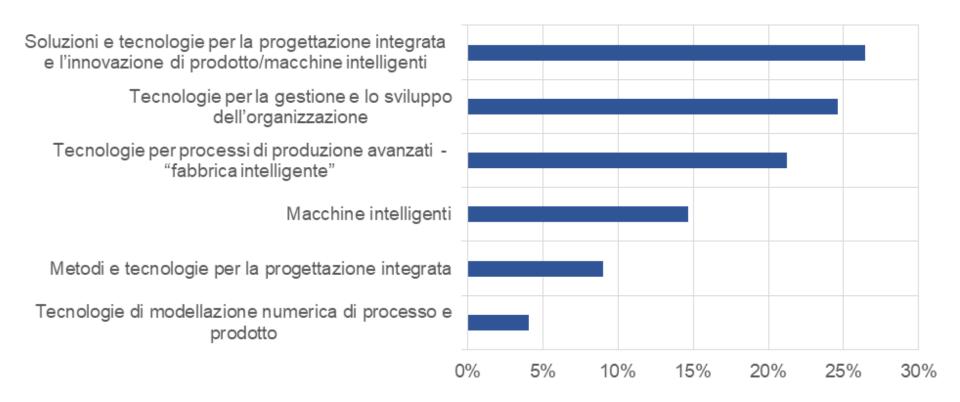
Quali sono le principali traiettorie tecnologiche perseguite nell'agro-alimentare? 1/5







Quali sono le principali traiettorie tecnologiche perseguite nel metalmeccanico? 2/5







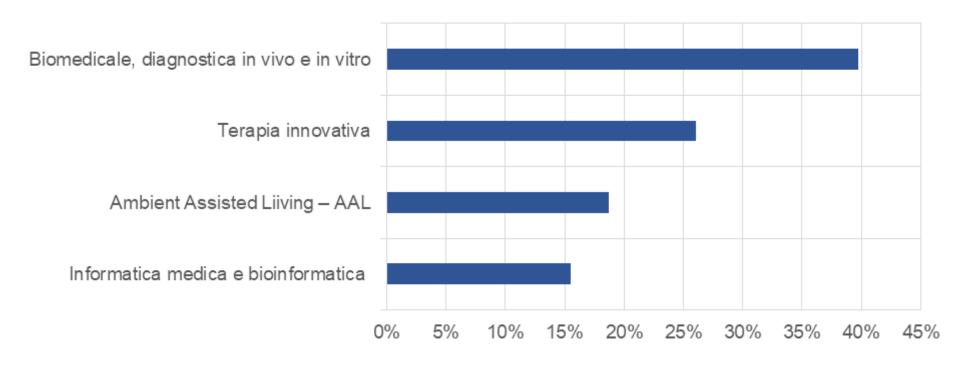
Quali sono le principali traiettorie tecnologiche perseguite nel sistema casa? 3/5







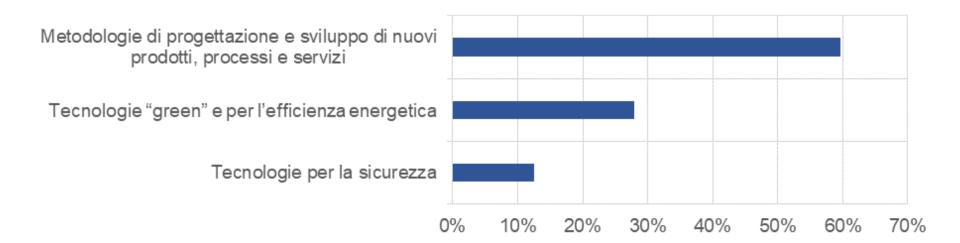
Quali sono le principali traiettorie tecnologiche perseguite nello *smart health*? 4/5







Quali sono le principali traiettorie tecnologiche perseguite nelle tecnologie marittime? 5/5







La collaborazione ha cambiato i comportamenti dei soggetti?

La principale azione della S3 volta a promuovere i progetti collaborativi di R&S (Azione 1.3 del PO FESR) ha prodotto risultati molti significativi:

- ha favorito la nascita di nuovi partenariati, dato che circa il 36% delle imprese e circa il 30% delle strutture di ricerca beneficiarie ha avviato una nuova collaborazione con almeno un partner con cui in precedenza non aveva mai collaborato;
- ha avuto ricadute positive per tutti i soggetti coinvolti; infatti, in circa i tre quarti delle
 imprese il progetto ha favorito l'introduzione di una nuova tecnologia di processo e in
 circa la metà la messa a punto di un prodotto/servizio nuovo o significativamente
 migliorato; d'altro canto, in oltre il 70% delle strutture di ricerca è stato favorito: l'avvio
 di nuovi filoni di ricerca più vicini agli interessi delle imprese regionali; l'acquisizione di
 nuove competenze specialistiche; l'assunzione a tempo determinato di uno o più
 ricercatori





La collaborazione ha cambiato i comportamenti dei soggetti? 2/2

Per quanto riguarda inoltre gli effetti di più lungo periodo dalle analisi è emerso che:

- fra le imprese beneficiarie, oltre il 40% ha previsto di aumentare stabilmente: gli investimenti in innovazione, a cominciare dalle spese in R&S; la propensione ad innovare non soltanto i propri prodotti e processi, ma anche le strategie di marketing e l'organizzazione aziendale; infine, l'attitudine a collaborare in modo più stabile con soggetti esterni per realizzare attività di R&S e/o d'innovazione;
- fra le strutture di ricerca, oltre i due terzi ha previsto di: aumentare la propria partecipazione a reti/network con imprese del territorio regionale; incrementare l'attività di ricerca applicata; aumentare la produzione di pubblicazioni scientifiche che potranno direttamente scaturire dalle attività svolte in collaborazione con il sistema imprenditoriale regionale.





E' migliorata la competitività dei beneficiari 1/2

Questa domanda valutativa ha potuto avere una risposta soltanto parziale, per i motivi di seguito indicati:

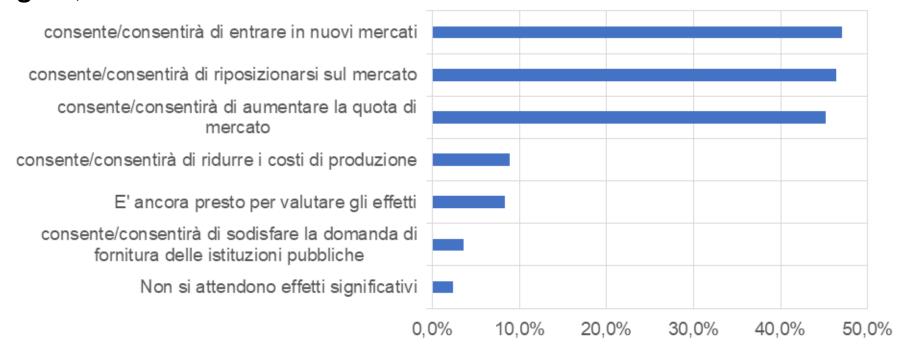
- In primo luogo perché molti dei progetti finanziati dalla S3 erano ancora in corso di realizzazione quando sono state realizzate le attività di valutazione oppure si erano conclusi da ancora troppo poco tempo (meno di uno o due anni) per poterne valutare a pieno gli effetti;
- In secondo luogo perché la sfavorevole congiuntura economica indotta dall'emergenza da COVID 19 ha avuto ripercussioni molto negative sulle performance di moltissime imprese regionali, tanto da offuscare gli eventuali effetti positivi che si sarebbero potuti osservare in assenza di questo shock esogeno.





E' migliorata la competitività dei beneficiari 2/2

Per avere un'indicazione parziale degli effetti sulla competitività dei beneficiari ci è pertanto basati sulle valutazioni espresse dagli imprenditori che hanno fruito dei finanziamenti concessi a valere sull'azione 1.3 del PO FESR (cfr. grafico a seguire)







Le start up agganciano il mercato?

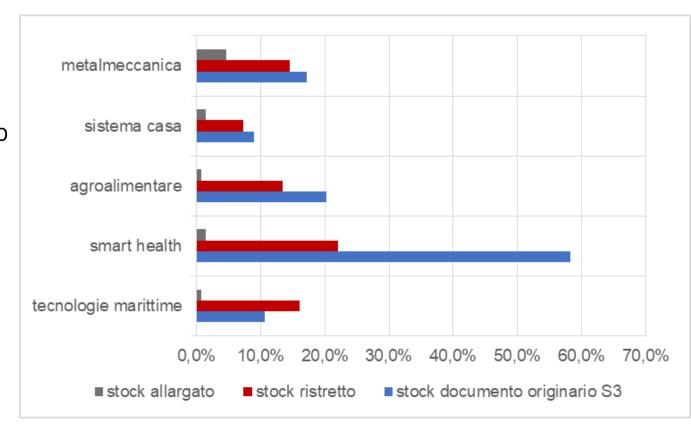
- Solo 2 azioni dirette della S3 regionale erano volte a promuovere la nuova imprenditorialità ed entrambe hanno avuto un avvio alquanto ritardato;
- La prima l'Azione 1.4.b del PO FESR ha finanziato soltanto 38 progetti in totale, di cui una buona parte risultava ancora in corso di realizzazione quando sono state ultimate le attività di valutazione;
- La seconda IMPRENDERO' del PO FSE ha coinvolto un maggior numero di destinatari, ma solo una piccola quota di questi (circa il 12% del totale) ha poi dato avvio ad un'impresa o ad un'attività autonoma che tuttavia non può essere considerata una start up innovativa; nella maggioranza dei casi si tratta, infatti, di iniziative imprenditoriali di piccole e piccolissima dimensione che si collocano prevalentemente nell'ambito dei servizi tecnici o professionali, nelle attività di alloggio e ristorazione o nei servizi alla persona.





In che misura è coinvolto il sistema regionale?

Il sistema imprenditoriale operante nelle diverse aree S3 risulta coinvolto in maniera piuttosto ampia (fra il 10% ed il 20% del totale) se si utilizzano i due criteri di delimitazione dell'universo più stringenti

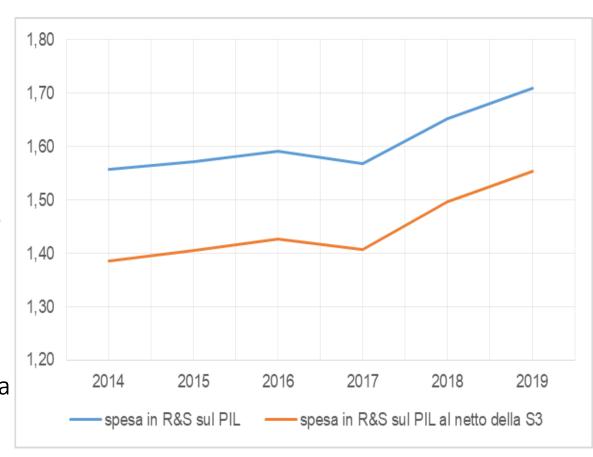






E' migliorata la capacità innovativa del sistema regionale?

- In base alle stime effettuate è emerso come gli incentivi concessi dalla S3 abbiano indotto una spesa in R&S quantificabile, nel complesso, in oltre 300 meuro che corrisponda, in media, a circa 60 meuro l'anno;
- Se si assume che questa spesa sia stata interamente aggiuntivo, questo porta a stimare il contributo della S3 alla spesa regionale in R&S in circa 0,16 punti percentuali di PIL







E' migliorata la competitività del sistema economico regionale sia in generale che nelle aree della S3? 1/7

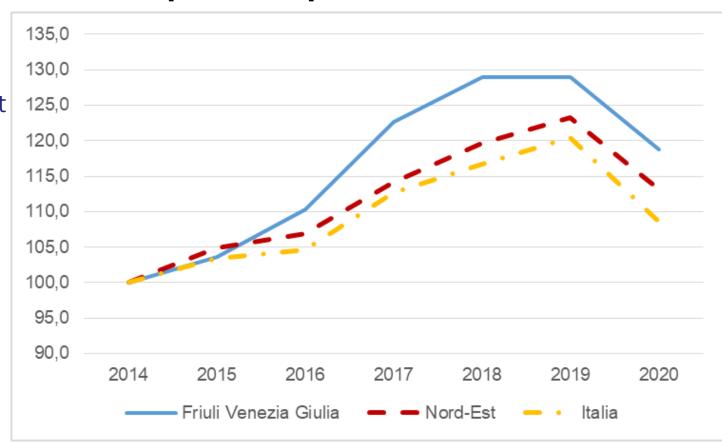
- Per rispondere a questa domanda valutativa sono stati analizzati gli effetti prodottisi rispetto ai due grandi cambiamenti attesi che puntava a realizzare la S3, cioè: a) il consolidamento e il riposizionamento competitivo delle imprese che operano nelle aree di specializzazione; b) il cambiamento strutturale del sistema economico regionale.
- Il primo cambiamento è stato analizzato focalizzando l'attenzione sull'andamento dell'export regionale sia in termini aggregati, che facendo riferimento alle aree della S3;
- Il secondo in base al comportamento di un indicatore ISTAT che misura la quota di addetti impiegata nei settori ad alta intensità di conoscenza.





L'andamento dell'export complessivo 2/7

L'analisi relativa al periodo 2014-2020 mostra come l'export regionale abbia conosciuto in questi anni una dinamica stabilmente crescente, che si è interrotta solo nel 2020 a causa della pandemia da COVID 19.

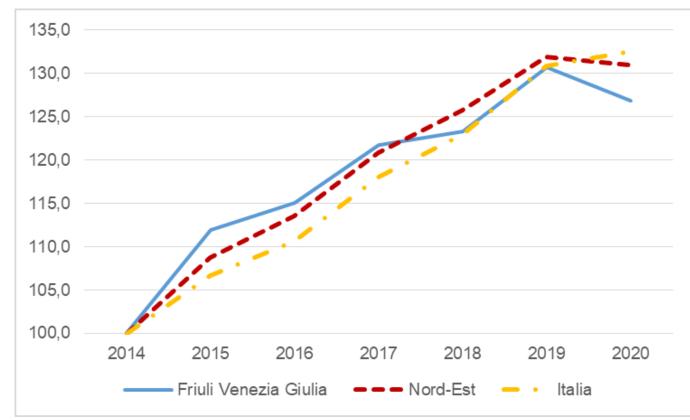






L'andamento dell'export agro-alimentare 3/7

L'industria alimentare e delle bevande del FVG ha registrato un andamento dell'export nel complesso molto positivo, ancorché nel 2020 abbia risentito in maggior misura della crisi indotta dalla pandemia da COVID 19 rispetto a quanto si osserva nel Nord-Est e a livello nazionale.

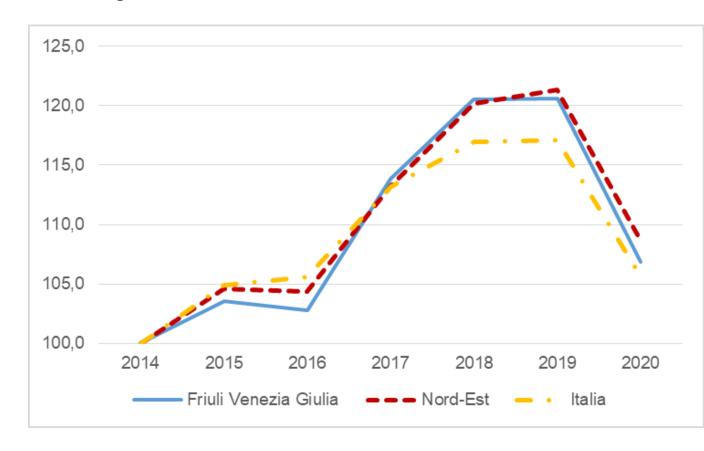






L'andamento dell'export metalmeccanico 4/7

Nel metalmeccanico la dinamica dell'export regionale è stata molto simile a quella che ha caratterizzato la ripartizione nordorientale, mentre a livello nazionale la crescita è stata più contenuta in particolare fra il 2016 ed 2019, così come il calo registrato nel 2020

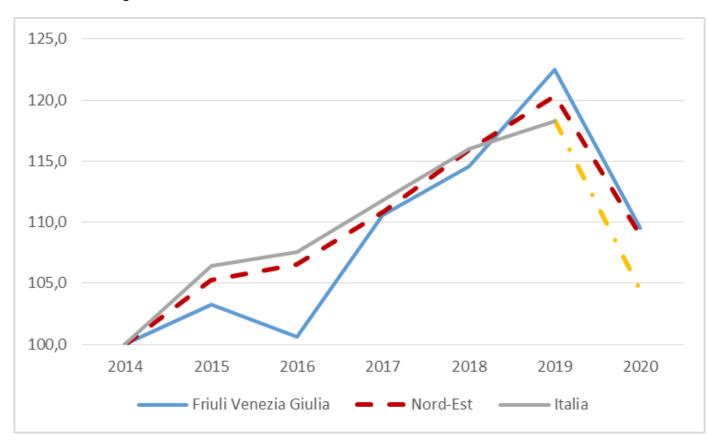






L'andamento dell'export del sistema casa 5/7

L'industria del legno e dei mobili, che rappresenta la componente più rilevante del sistema casa, nel periodo antecedente la crisi (2014-2019) ha mostrato una dinamica dell'export superiore a quella delle altre ripartizioni territoriali (N-E e Italia)

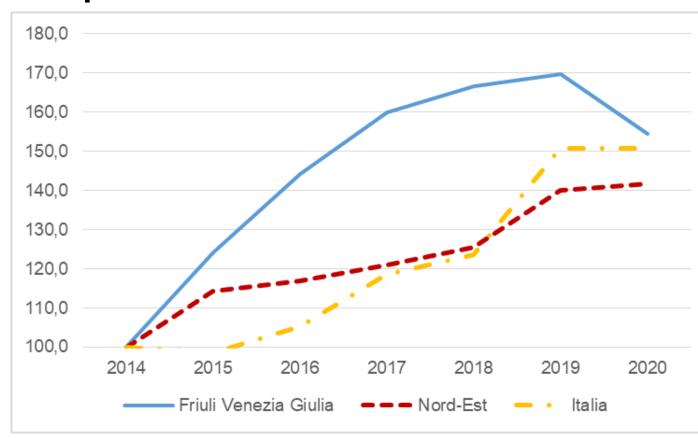






L'andamento dell'export dello smart health 6/7

In FVG le principali categorie merceologiche che afferiscono allo smart health hanno registrato un trend di crescita dell'export davvero eccezionale che è risultato nettamente superiore a quello sia dell'Italia che del Nord-est, malgrado il forte calo del 2020.

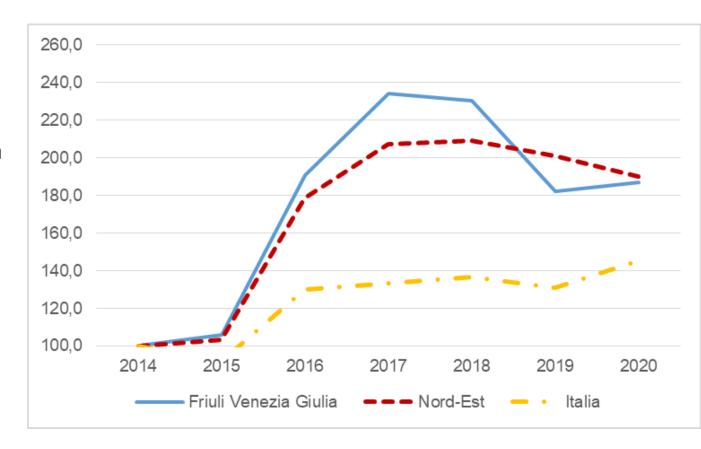






L'andamento dell'export delle tecnologie marittime 7/7

L'export imputabile alle tecnologie marittime ha registrato in FVG una dinamica eccellente fino al 2017 per poi subire un evidente calo; malgrado ciò la dinamica complessiva risulta nettamente migliore di quella registrata a livello nazionale, ancorché allineata con quella del Nord-est.



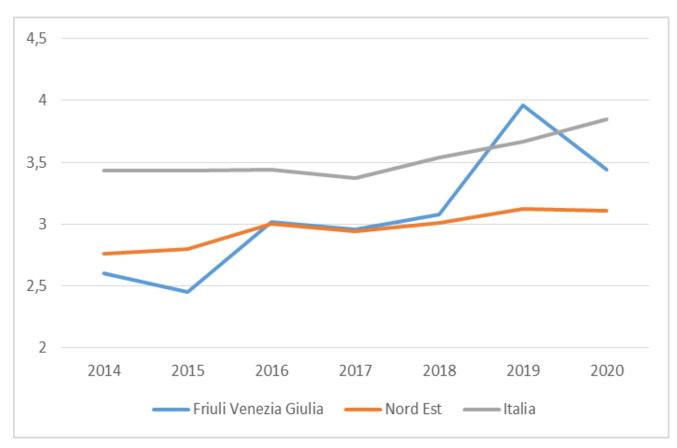




Cambiamento strutturale del sistema economico regionale

Per valutare il cambiamento strutturale del sistema economico regionale ci si è basati sull'indicatore che misura la quota di addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza.

In FVG tale quota è pari appena al 3,4% del totale e non è molto dissimile da quella rilevabile negli altri contesti, ancorché risulti in progressiva crescita







La governance è efficace e inclusiva?

- L'indagine realizzata dal Valutatore nella prima fase dell'incarico (2018) ha
 evidenziato come il processo di iniziale definizione della S3 regionale
 e di successiva revisione in particolare per quanto riguarda le
 traiettorie tecnologiche abbia registrato un'ampia e variegata
 partecipazione in tutte le fasi da parte delle principali categorie di
 stakeholder regionali;
- I soggetti che hanno partecipato alle varie fasi del processo programmatico della S3 e che hanno avuto un coinvolgimento diretto, in maggioranza hanno espresso una sostanziale soddisfazione del percorso ed una condivisione delle scelte effettuate.

